

COGEME SPA

Sede legale: Via XXV Aprile n. 18 - 25038 Rovato (Bs)

Capitale sociale Euro 4.216.000 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Brescia: 00298360173

Iscritta al REA di Brescia al n. 182396

Partita IVA: 00552110983

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della società COGEME S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale svolge le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, più precisamente, ad esso è attribuita l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha organizzato la propria attività al fine di acquisire contezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo, dei rapporti con le parti correlate, nonché dei presidi organizzativi alla gestione dei rischi aziendali. L'attività di revisione legale è affidata alla Società di revisione Ria Grant Thornton spa.

Lo scrivente Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10/12/2018, con la precisazione che l'Assemblea dei Soci del 30/09/2019 ha deliberato circa la nomina dei sindaci effettivi Dott.ssa Silvia Barbieri e Dott. Gianpietro Venturini in sostituzione dei Sindaci dimissionari Rag. Giorgio Bontempi e Dott. Davide Pigoli. L'intero Collegio scade alla data di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del presente bilancio.

La presente relazione si compone di tre parti, di cui la prima dedicata all'attività di vigilanza, la seconda al bilancio ordinario, la terza al bilancio consolidato di Gruppo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione di indipendenza nei confronti della società, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Come noto, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid 19, diffusasi in Italia da fine febbraio 2020 in avanti, che ha fortemente impattato sullo scenario economico e sociale del nostro Paese ed ha comportato per la Società la limitazione della presenza del personale nei luoghi di lavoro. Anche le attività del Collegio Sindacale, nel rispetto delle previsioni normative finalizzate al

contrasto della diffusione del virus, da marzo in avanti si sono svolte anche con modalità da remoto senza che ciò abbia reso meno efficace l'ampiezza e la bontà dei controlli svolti.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazione della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni abbiamo acquisito conoscenza dell'attività svolta dalla Società nonché delle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione ponendo particolare attenzione alle tematiche scaturite al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Quanto sopra anche in ossequio a quanto previsto ex art. 2381 c.c.

Si riassumono i fatti e le operazioni di maggior rilievo dell'esercizio 2020:

- sono stati predisposti piani aziendali per far fronte all'emergenza pandemica;
- a sostegno delle nuove attività poste in essere nel settore energetico della controllata Cogeme Nuove Energie Srl sono state ampliate le garanzie dalla Controllante;
- allo scopo della controllata Acque Bresciane srl di reperire finanzia "ponte" utile per la completa strutturazione dell'operazione Master, che prevede l'acquisizione di finanziamenti a copertura del Piano Industriale, Cogeme spa si è impegnata con una lettera di patronage;
- circa la posizione di rischio relativamente al potenziale indennizzo da riconoscere ad A2A S.p.a. nell'esercizio della garanzia del contratto di partnership rinnovato all'inizio del 2019 per effetto dell'accertamento fiscale su A2A Energia S.p.a., già Linea più S.p.a., per gli anni 2013 e 2014 nella gestione dell'acquisto del gas dalla partecipata Sinergie Italiane S.p.a., è stato effettuato un ulteriore accantonamento a fondo rischi, così come per un altro accertamento per evasione di ecotassa contestata sulla discarica di Grottaglie;
- a seguito della notizia del sequestro preventivo eseguita dalla Guardia di Finanza di Taranto, su Linea Ambiente S.r.l. su quote sociali, beni mobili, immobili e disponibilità finanziarie per un ammontare complessivo di 28 milioni di euro, nell'ambito del procedimento inerente la contestata ipotesi corruttiva e di turbata libertà degli incanti nel procedimento amministrativo avente ad oggetto l'autorizzazione all'ampliamento della discarica di Grottaglie, la Società si è immediatamente attivata al fine della verifica di possibili impatti o ripercussioni sui rapporti contrattuali in essere con Linea Ambiente srl, nonché sui probabili effetti sul patrimonio sociale di Linea Group Holding S.p.a.;
- sono stati riorganizzati con le banche i rapporti di finanziamento, che dal breve termine sono passati al medio lungo;

- è stato redatto il piano industriale del gruppo con un orizzonte temporale di cinque anni, portato a conoscenza dei soci e approvato definitivamente dal CDA a fine gennaio 2021; gli ambiti di business oggetto di sviluppo sono il servizio idrico, l'energia, le gestioni cimiteriali, l'igiene ambientale.

Le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale.

In base alle informazioni acquisite, il Collegio raccomanda di presidiare il sistema di pianificazione e di controllo a supporto delle attività decisionali affinché gli impegni assunti trovino copertura da un adeguato flusso di cassa e possano essere costantemente monitorate.

In merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, nonché all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In merito alla richiesta di liquidazione della propria partecipazione secondo i criteri previsti dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 da parte di alcuni soci, si richiama l'informativa fornita dalla Società nella Relazione sulla Gestione e si rimanda alla Relazione del Collegio al bilancio dell'esercizio scorso.

Sul tema si segnala che il Comune di Rudiano, che detiene n. 61.994 azioni, il 17/12/2020 ha deliberato il mantenimento della partecipazione, in luogo della volontà di recedere che era stata confermata anche a dicembre 2019.

Sono state acquisite informazioni dagli Organi di controllo delle Società controllate con riunioni in teleconferenza; nulla di significativo è emerso da menzionare nella presente relazione.

Denunce degli Azionisti al Collegio sindacale, ex art. 2408 Codice Civile

In caso di ricevimento di denunce degli Azionisti, il Collegio sindacale, esperite le indagini, deve presentare le sue conclusioni all'Assemblea.

In merito si segnala che è giunta a codesto Collegio in data 08/06/2020, da parte dell'Azionista Comune di Paderno Franciacorta a mezzo pec, la seguente comunicazione:

*"La presente comunicazione, che adempie alle prescrizioni contenute nella lettera da Voi inviata, ha il solo scopo di rimuovere in via preventiva ogni possibile difficoltà che possa limitare il diritto di partecipazione dell'Azionista Comune di Paderno Franciacorta e non costituisce in alcun modo adesione alla procedura adottata, che si ritiene gravemente lesiva del diritto degli Azionisti ed in aperta violazione di legge e statuto, da parte dell'organo amministrativo che impone termini assurdamente stringenti e condizioni non previsti dal contratto sociale e dalla legge. Si invia la presente **quale esposto al Collegio Sindacale**, in persona del suo Presidente, affinché si pronuncii in assemblea sulla regolarità delle modalità di partecipazione decise dal Consiglio di amministrazione".*

Si sono attivate le necessarie verifiche, tuttavia, contestualmente alla trasmissione del documento che conteneva la disamina della normativa e degli eventi nonché le conclusioni con le raccomandazioni del Collegio avvenuta il 10/06, si è appreso della corrispondenza tra il Presidente del CDA ed il rappresentante del Comune Socio nella quale venivano chiarite le posizioni. L'assemblea del 15/06/2020 si è regolarmente tenuta con la presenza di alcuni soci presso la sede della Società ed altri collegati da remoto. Il Collegio ritiene quindi che la comunicazione/denuncia degli Azionisti si sia positivamente risolta.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001

Abbiamo preso atto della Relazione annuale redatta dall'Organismo di Vigilanza e del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo di cui al Dlgs. 231/2001". L'ODV evidenzia che il modello è stato aggiornato con le nuove fattispecie di reato rilevanti indicate nel Decreto (dalla Legge n. 3 del 9 gennaio 2019 c.d. "Legge spazza corrotti", alla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019 per reati tributari, sino al Decreto legislativo 14 luglio 2020 n. 75, che recepisce la "direttiva europea (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale).

Nello specifico si è provveduto all'aggiornamento della seguente documentazione:

- Modello Organizzativo 231 - Parte Generale;
- Modello Organizzativo 231 - Parti speciali: A) "Reati contro la Pubblica Amministrazione", D) "Reati Ambientali".

E' stata oggetto di nuova introduzione:

- Parte speciale E) "Reati Tributari.

La Mappa dei rischi è stata aggiornata anche in relazione alla recente decisione di internalizzare in capo alla Società le attività di gestione post mortem delle discariche di Castrezzato-Trenzano e Provaglio d'Iseo.

E' stato aggiornato anche il Codice Etico.

L'ODV ha preso atto che la Società si è dotata di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo la sicurezza e la salute dei lavoratori, oltre che al rispetto delle norme, mentre con riguardo alla situazione emergenziale da Covid-19 nella relazione l'ODV precisa di essere stato costantemente aggiornato in merito alle attività del Comitato di controllo in ordine all'applicazione del protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

BILANCIO ORDINARIO CHIUSO AL 31/12/2020

La società ha inteso utilizzare il termine di approvazione del bilancio di esercizio previsto dal DL 18/2020, così come modificato dalla Legge 21/21, contenente misure straordinarie connesse agli impatti dell'epidemia da Covid19 anche in attesa delle delibere assembleari delle Società del gruppo.

In data 31 marzo 2021 l'Organo di amministrazione ha comunque reso disponibili nei termini ordinari di legge i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul Governo Societario.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il bilancio e la relativa nota integrativa Vi forniscono adeguate informazioni sulle risultanze delle singole voci dello stato

patrimoniale, del conto economico, della situazione finanziaria e sui fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione aziendale. I documenti risultano redatti nell'osservanza dei criteri fissati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile nonché dei principi contabili OIC. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Le valutazioni in ordine alla veridicità e correttezza del bilancio spettano all'incaricato della Revisione legale ex D.lgs. 39/2010, alla cui Relazione si rimanda.

Il bilancio evidenzia un utile di € 3.998.507, a fronte di un utile di € 3.647.317 dell'esercizio scorso.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non si è reso necessario il nostro consenso, ai sensi dell'art. 2426, n. 5 (costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo) e n. 6 (avviamento) c.c., in quanto, benché iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, risultano già interamente ammortizzati.

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione patrimoniale ed economica si riportano i valori dei bilanci degli ultimi tre esercizi:

STATO PATRIMONIALE	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
<u>ATTIVITA'</u>			
Crediti v/soci		0	0
Immobilizzazioni	111.368.172	110.494.493	109.561.204
Attivo circolante	18.089.450	18.734.466	18.669.981
Ratei e risconti	344.450	407.824	195.858
<u>Totale Attività</u>	129.802.072	129.636.783	128.427.043
<u>PASSIVITA'</u>			
Patrimonio netto	88.564.659	86.395.751	84.491.761
Fondi rischi ed oneri	14.133.557	14.870.689	15.663.473
T.F.R.	9.054	29.127	28.904
Debiti	26.699.308	27.947.550	27.808.784
Ratei e risconti	395.494	393.666	434.121
<u>Totale Passività</u>	129.802.072	129.636.783	128.427.043
CONTO ECONOMICO	<u>2020</u>	<u>2019</u>	<u>2018</u>
Valore della produzione	5.939.976	5.083.018	6.761.288
Costi della produzione	7.066.852	6.451.857	7.718.355
Differenza Valore/Costi della produzione	-1.126.876	-1.368.839	-957.067

Proventi e oneri finanziari	3.018.761	2.894.925	2.446.054
Rettifiche valore attiv.finanz.-rivalutazioni	1.887.538	1.815.637	2.338.466
Risultato ante imposte	3.779.423	3.341.723	3.827.453
Imposte sul reddito	219.083	305.594	265.917
Utile (Perdita) d'esercizio	3.998.507	3.647.317	4.093.370

I proventi da partecipazioni passano a € 2.777.561; erano € 2.684.502 nel 2019 e € 2.228.251 nel 2018.

La voce rivalutazioni di partecipazioni, si riferisce alla variazione di PN della partecipata AOB2 in conseguenza all'incremento del PN di Acque Bresciane s.r.l. ed esprime implicitamente la redditività della stessa.

Come precisato in Nota integrativa ed esposto nella riclassificazione del conto economico nella Relazione sulla gestione il risultato d'esercizio è stato influenzato da poste negative straordinarie costituite da svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamento rischi, per la somma complessiva pari ad € 1.145.862; l'anno precedente tale posta negativa era stata pari ad € 478.504.

Con riferimento alla Relazione sul Governo societario si richiama l'attenzione alla tabella degli indicatori relativi alle soglie di allarme, riportata a pag. 6, in particolare al punto 1, relativo al risultato della gestione operativa. Gli amministratori evidenziano che la struttura civilistica del CE mostrerebbe un risultato negativo in quanto impone che i proventi di natura finanziaria vengano esposti in una parte separata del prospetto, tuttavia, a fronte della propria natura di holding industriale, Cogeme spa svolge parte delle proprie attività attraverso società partecipate dalle quali provengono i proventi finanziari che compensano ampiamente la perdita indicata realizzando un risultato positivo.

Il capitale circolante netto al 31/12/2020 è decisamente positivo, contro i valori negativi dei due esercizi precedenti.

Attraverso la riorganizzazione delle linee di credito avvenuta nell'esercizio è stato possibile conseguire l'equilibrio finanziario nel breve periodo, in ossequio al principio secondo il quale la durata del finanziamento deve essere adattata alla durata dell'utilizzo. Tuttavia, si segnala la presenza di un margine primario di struttura negativo (mezzi propri meno attivo immobilizzato) esposto in termini di indice nella Relazione sulla Gestione (0,80).

Come precisato dagli Amministratori, a garanzia dell'indebitamento bancario, ora a medio periodo, è presente il vincolo di pegno pari ad € 11.500.000 sulle azioni A2A Spa, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie per € 15.313.476.

Si segnala che ai fini della piena comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è necessario tener conto:

- delle garanzie e passività potenziali, così come dettagliatamente esposte nella Nota Integrativa nella parte "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale";
- degli accantonamenti a fondo rischi per potenziali indennizzi da riconoscere ad A2A S.p.a che potrebbero trasformarsi in debito a breve.

Giudizio della società di revisione

In data 19/04/2021 abbiamo ricevuto copia della relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio, emessa ai sensi del D.lgs. 39/2010 dalla società di revisione, dalla quale emerge un giudizio senza modifiche ed al cui contenuto si rimanda.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto dagli amministratori.

Osservazioni in ordine alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo inerente la destinazione del risultato dell'esercizio, il Collegio, premettendo che:

- è stato approvato il Piano strategico del Gruppo Cogeme che comporta cospicui investimenti;
- esistono le contingenti difficoltà legate all'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus Covid 19, i cui effetti economici e finanziari non risultano ad oggi ancora complessivamente definiti;
- persiste l'eventualità di dover procedere alla liquidazione di quote ai soci ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175;

in ragione della prudenza necessaria per quanto sopra osservato, invita i soci ad un'attenta valutazione circa la distribuzione dei dividendi che dovrebbero essere prioritariamente destinati al potenziamento della struttura patrimoniale.

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2020

In data 31 marzo 2021 l'Organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di legge i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- bilancio consolidato al 31/12/2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 127/91.

Gli Amministratori precisano che nel corso dell'esercizio 2019 l'area di consolidamento non si è modificata. A febbraio 2019 la società Acque Ovest Bresciano 2 S.r.l. è stata posta in liquidazione ma è rimasta nel perimetro di consolidamento data la sua partecipazione di controllo in Acque Bresciane.

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i bilanci al 31/12/2020 i progetti di bilancio delle Società del Gruppo approvati dai rispettivi Organi amministrativi, che saranno sottoposti alle Assemblee dei Soci.

Il consolidamento con il metodo integrale ha interessato le seguenti Società:

Cogeme S.p.A. (società capogruppo)

Il bilancio d'esercizio 2020 ha chiuso con un utile di € 3.999 mila. Il patrimonio netto al 31.12.2020 è pari a € 88.565 mila.

Il bilancio d'esercizio 2019 ha chiuso con un utile di € 3.647 mila. Il patrimonio netto al 31.12.2019 è pari a € 88.396 mila.

Gandovere Depurazione S.r.l. (quota del 96% del capitale sociale)

Il bilancio d'esercizio 2020 ha chiuso con un utile di € 812 mila. Il patrimonio è pari € 3.586 mila.

Il bilancio d'esercizio 2019 ha chiuso con un utile di € 651 mila. Il patrimonio è pari € 2.679 mila.

AOB2 S.r.l. in liquidazione (quota 79,41 % del capitale sociale)

In data febbraio 2019 la società è stata posta in liquidazione.

Il bilancio d'esercizio 2020 ha chiuso con un utile di € 2.377 mila mentre il patrimonio è pari € 44.510 mila.

Il bilancio d'esercizio 2019 ha chiuso con un utile di € 2.467 mila mentre il patrimonio è pari € 42.133 mila.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (quota 100% del capitale sociale)

Il bilancio d'esercizio 2020 ha chiuso con un utile di € 377 mila. Il patrimonio è pari € 7.425 mila.

Il bilancio d'esercizio 2019 ha chiuso con un utile di € 185 mila. Il patrimonio è pari € 7.030 mila.

Acque Bresciane S.r.l (Società controllata al 79,10 % dalla controllata AOB2)

Il bilancio d'esercizio 2020 ha chiuso con un utile di € 2.236 mila. Il suo patrimonio al 31 dicembre 2020 ammonta a € 65.354 mila.

Il bilancio d'esercizio 2019 ha chiuso con un utile di € 2.144 mila. Il suo patrimonio al 31 dicembre 2019 ammonta a € 63.118 mila.

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto si riferisce alla società **Depurazione Benacensi Scrl**, la cui partecipazione da parte di Acque Bresciane nella misura del 50%, rileva per il Gruppo nella misura del 31,40%. Il suo patrimonio ammonta ad € 126 mila ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2mila.

Nel 2019 il suo patrimonio ammontava ad € 124 mila comprensivo del risultato di esercizio di € 2mila.

Le partecipazioni in **Linea Group Holding S.p.A.** (15,15%), **A2A S.p.A.** (0,389%), **Società Sviluppo Turistico S.p.A.** (1,16%) sono iscritte al costo e sono escluse dal consolidamento.

Nel 2020 il Gruppo ha chiuso l'esercizio con un utile di € 6.139 mila di cui € 5.149 mila di pertinenza del Gruppo e € 990 mila dei terzi.

Nel 2019 il Gruppo ha chiuso l'esercizio con un utile di € 5.395 mila di cui € 4.450 mila di pertinenza del Gruppo e € 945 mila dei terzi.

Nel 2018 l'utile era stato pari a € 5.834 mila di cui € 4.763 mila di pertinenza del Gruppo e € 1.071 mila dei terzi.

Con riferimento al bilancio consolidato, il controllo analitico di merito è attribuito alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

Abbiamo acquisito la relazione della Società di Revisione redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n. 39/2010 dalla quale emergono le risultanze del lavoro svolto dal soggetto incaricato del controllo legale ed a tale riguardo non abbiamo alcun rilievo da evidenziare.

Non essendo attribuito al Collegio Sindacale alcun compito specifico al riguardo, diamo atto dell'attività di vigilanza posta in essere in conformità alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal CNDCEC, con particolare riferimento alla norma n. 3.8. Abbiamo provveduto ad effettuare un controllo generale sul rispetto della forma prevista per questo documento e sulla sua coerenza sia con riferimento alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza sia con riguardo alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio; a tal proposito non abbiamo riscontrato elementi tali da essere evidenziati nella presente relazione. Tale attività è stata svolta anche tramite le informazioni assunte dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle riunioni svolte con il soggetto incaricato del controllo contabile e dalle riunioni tenute con i Sindaci delle società controllate, non sono emersi altri dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Diamo atto che il Margine Operativo Lordo del conto economico consolidato nell'esercizio mostra un miglioramento rispetto l'esercizio scorso, così come il reddito operativo, ancorché vi sia un incremento delle quote di ammortamento.


Gli indici patrimoniali esposti nella Relazione sulla gestione esprimono una posizione positiva anche sotto il profilo dell'equilibrio finanziario.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'assemblea deve tenere conto solamente a fini informativi, trattandosi di atto non soggetto ad approvazione obbligatoria.

Gussago, 20 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Adalgisa Boizza (Presidente)



Silvia Barbieri (Sindaco effettivo)



Gianpietro Venturini (Sindaco effettivo)

